

Confagricoltura  
Brescia



Unione Provinciale  
Agricoltori

# L'Agricoltore Bresciano

da Mercoledì 11 Novembre  
a Martedì 24 Novembre 2020

ANNO LXXVII - N°22

Filiale Di Brescia - Euro 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direzione, Redazione, Amministrazione - 25100 Brescia - Via Creta, 50 - Tel. 030.24361 - Spedizione in A.P. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Iscritto al ROC n. 34844 del 20-9-2020 - Codice ISSN 0515-6912 - Stampa: La Compagnia della Stampa srl - Roccafranca (Bs) - Viale Industria, 19 - Tel. 0307090600

## VINO

Lugana, mercato ok  
Lo stoccaggio 2019  
è stato sbloccato



A PAGINA 2

## VENDITE ONLINE

Foodelizia, la  
piattaforma e-commerce  
di Confagricoltura

A PAGINA 5

## L'APPROFONDIMENTO

Agricoltura 4.0:  
credito d'imposta  
per le imprese



A PAGINA 7

## Gli agriturismi rilanciano la consegna a domicilio

L'ultimo decreto del presidente del Consiglio dei ministri ha inserito la Lombardia in «zona rossa», introducendo quindi una serie di altre restrizioni agli spostamenti.

Particolarmente danneggiati da questa situazione sono, ancora una volta, gli agriturismi.

«Noi imprenditori bresciani - afferma Gianluigi Vimercati, presidente della Sezione agriturismi di Confagricoltura Brescia - siamo sempre stati abituati ad affrontare con positività le difficoltà e in questo momento chiediamo a Regione Lombardia di poter facilitare non solo la vendita diretta dei nostri prodotti agricoli, ma anche di valorizzare i nostri agriturismi che, in questa stagione estiva, sono stati scelti e premiati dalle famiglie italiane come luoghi sicuri grazie agli ampi spazi che da sempre contraddistinguono le nostre cascine».

«Grazie al regolamento regionale - prosegue Vimercati - potremo fare consegne a domicilio dei nostri piatti tipici. Inoltre gli agriturismi sono aziende agricole ed allora perché non puntare sulla promozione dei nostri prodotti di eccellenza come olio, vino e salumi? Sul sito di Confagricoltura Brescia è già attiva l'iniziativa "Negozi a casa tua": circa 30 imprese agricole che possono vendere in azienda o consegnare direttamente a casa i propri prodotti».

A PAGINA 2

Confagricoltura  
Lombardia

*I nostri Agriturismi*  
**CONSEGNANO  
PASTI A  
DOMICILIO!**

*Sulle vostre tavole solo  
prodotti di qualità  
e piatti della tradizione*



Sul sito [lombardia.confagricoltura.it](http://lombardia.confagricoltura.it)  
l'elenco delle aziende lombarde che effettuano il servizio

## «Serve l'esonero contributivo»



## IV gamma, il peso delle restrizioni

✓ L'esonero straordinario dei contributi previdenziali previsto per le aziende agricole a seguito dell'emergenza Covid-19 va allargato anche al settore ortofrutticolo e della IV gamma. Lo afferma Confagricoltura sottolineando l'impatto delle restrizioni.

A PAGINA 2

## Fiere Zootecniche di Cremona solo in digitale

La grave emergenza sanitaria in atto e le conseguenti disposizioni previste dal governo hanno decretato lo stop delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona in presenza, previste dal 3 al 5 dicembre prossimo. L'ultimo Dpcm ha infatti sospeso tutte le manifestazioni fieristiche, sia regionali che

nazionali.

Un appuntamento, quello presenziale, solo rimandato al prossimo anno perché la rassegna si terrà ugualmente proponendo un ricco calendario di convegni online che si snoderanno durante i tre giorni previsti (il programma è disponibile sul sito [www.cremonafiere.it](http://www.cremonafiere.it)) a cui si ag-

giunge una proposta molto innovativa, caratterizzata dalla mostra zootecnica realizzata con riprese video ad hoc negli allevamenti che con forza ne avevano sollecitato l'organizzazione in presenza, qualora fosse stato possibile, per assistere alla sfilata dei migliori soggetti di razza Holstein, Red Holstein, Bruna e Jersey.

Le riprese video daranno vita a un filmato in cui da remoto, sui canali social e su you tube, nei giorni immediatamente successivi il 5 dicembre sarà possibile assistere alla sfilata dei soggetti in gara.

A PAGINA 4

## CLAAS Agricoltura

CLAAS

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)



# Le nuove restrizioni introdotte dal governo hanno imposto un ulteriore stop al settore Agriturismi, si punta ancora sulla consegna a casa

Vimercati: «Sul sito di Confagricoltura Brescia è attiva l'iniziativa Negozi a casa tua»



**«Nel corso dell'estate siamo stati scelti dalle famiglie proprio perché luoghi sicuri caratterizzati da ampi spazi»**

«Ristori» non basterà, purtroppo, nemmeno ad attenuare i pesanti problemi economici del comparto. Gianluigi Vimercati, presidente della Sezione economica degli agriturismi di Confagricoltura Brescia, evidenzia l'importanza di interventi strutturali in quanto «senza liquidità a fondo perduto il sistema agriturismo rischia di non farcela. Arriviamo da un semestre davvero complesso – spiega Vimercati – ed ora questa nuova situazione ci obbliga a fermare nuovamente le fattorie didattiche e la ristorazione. Servono infatti certezze in materia di cassa integrazione per i nostri dipendenti, indirizzare le risorse non spese del bonus vacanza verso operatori turistici e agrituristici, intervenire sul-

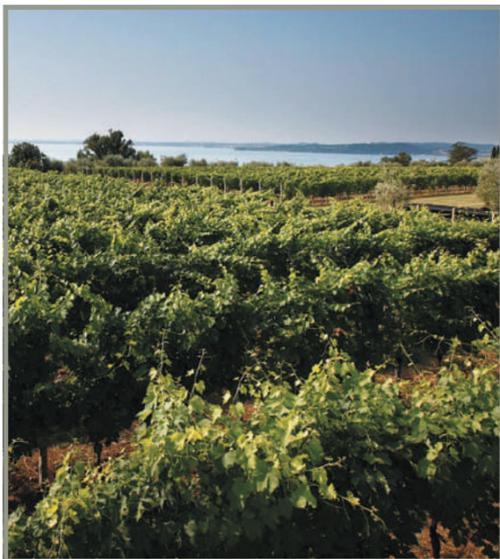
le tasse e sull'interesse dei mutui richiesto anche durante la sospensione».

Il settore, però, punta anche da una rapida ripresa: «Noi imprenditori bresciani – afferma Vimercati – siamo sempre stati abituati ad affrontare con positività le difficoltà e in questo momento chiediamo a Regione Lombardia di poter facilitare non solo la vendita diretta dei nostri prodotti agricoli, ma anche di valorizzare i nostri agriturismi che, in questa stagione estiva, sono stati scelti e premiati dalle famiglie italiane come luoghi sicuri grazie agli ampi spazi che da sempre contraddistinguono le nostre cascine. Grazie al regolamento regionale potremo fare consegne a domicilio dei nostri piatti tipici».

«Gli agriturismi sono aziende agricole – dice ancora l'imprenditore agrituristico – ed allora perché non puntare sulla promozione dei nostri prodotti di eccellenza come olio, vino e salumi? Sul sito di Confagricoltura Brescia è già attiva l'iniziativa "Negozi a casa tua": circa 30 aziende che possono vendere direttamente o consegnare direttamente a casa i propri prodotti. Auspico che le istituzioni sappiano raccogliere questa esigenza – conclude Vimercati –, per vincere la sfida attuale e resistere economicamente in questo periodo molto complesso, e soprattutto che tutti i bresciani riscoprano ed acquistino le nostre eccellenze agricole».



## Lugana, mercato ok: sbloccato lo stoccaggio 2019



Confagricoltura Brescia esprime soddisfazione per la decisione del Consorzio di tutela del Lugana di deliberare lo sblocco dello stoccaggio 2019 alla luce del positivo andamento del mercato.

«In un confronto continuo e proficuo con i vertici del Consorzio – afferma Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia –, ci siamo impegnati nelle ultime settimane proprio per favorire il raggiungimento di questo importante risultato».

Il Lugana, anche in questo anno difficile, si sta confermando infatti un vino amatissimo, tanto da essere al primo posto tra i vini emergenti nella ricerca della Rome Business School dedicata al mercato del vino in Italia ai tempi del Covid-19.

«Con oltre 2.000 ettari di vigne nella sola provincia di Brescia – prosegue Garbelli –, l'area di produzione del Lu-

gana è ormai da tempo al secondo posto per superficie del vigneto bresciano, balzando in pochi anni tra le eccellenze dei vini italiani, particolarmente apprezzata anche all'estero».

«Fin da quando il Consorzio ha scelto la strada dell'obbligo di stoccaggio – afferma il presidente –, abbiamo evidenziato la necessità di un attento monitoraggio di tutti gli elementi in gioco, anche con il supporto della Regione Lombardia e della Regione Veneto, in modo da non penalizzare i produttori di uva e le aziende vitivinicole. Una strategia che riteniamo valida anche per la campagna 2020. Infatti, mantenere l'equilibrio tra spinta produttiva orientata alla crescita e lo sviluppo di nuovi sbocchi di mercato è una sfida importante – dice Garbelli – per tutto il mondo agroalimentare, non solo per il settore del vino, che vede i consorzi di tutela come importanti protagonisti nella regolazione dell'offerta».

Marinoni: «L'esonero straordinario dei contributi previdenziali aiuterebbe tutte le parti di una filiera fondamentale per il Paese»

## Il settore della IV gamma chiede un aiuto al Governo

L'esonero straordinario dei contributi previdenziali previsto per le aziende agricole a seguito dell'emergenza Covid-19, va urgentemente allargato anche al settore ortofrutticolo e della IV gamma. Lo ribadisce Confagricoltura evidenziando le ripercussioni che già si registrano per il comparto a causa delle nuove misure restrittive adottate in Italia e nei vari Paesi europei, che hanno comportato limitazioni operative del canale Ho.re.Ca. e riduzione dell'export.

«Manca ancora - mette in evidenza Confagricoltura - il decreto attuativo del Decreto Legge cosiddetto "Agosto", che ha destinato 20 milioni per la promozione di investimenti e consumi, che dovranno dare sollievo anche al settore dell'ortofrutta e della IV gamma. Le vendite delle verdure di IV gamma, in particolare - a seguito delle nuove misure anti-Co-

vid - hanno subito immediatamente una contrazione dal 25 al 35%. Il comparto, che vale oltre un miliardo di euro, aveva già scontato pesantemente gli effetti del lockdown. Permane un quadro di estrema incertezza negli operatori. L'intero settore denuncia perdite di fatturato per circa 80 milioni di euro e gli imprenditori sono preoccupati per il futuro. I costi di produzione e di gestione degli impianti – rimarca Confagricoltura - sono cresciuti per l'adozione delle misure di contenimento che hanno portato ad una sostanziale compressione dei margini operativi, mettendo sempre più rischio la stabilità economica e finanziaria delle imprese».

La IV gamma autunnale e invernale made in Italy si è particolarmente sviluppata nella nostra provincia e nell'alta pianura lombarda. La crisi, che si auspica temporanea, continua ad interessare tutta la

filiera del «fresh cut», dalla produzione primaria al consumatore, con una flessione importante dei consumi e quindi del fatturato e della redditività degli operatori.

«Riteniamo corretto chiedere un aiuto economico al Governo - ha affermato anche Alessandro Marinoni, presidente della Sezione della IV gamma di Confagricoltura Brescia - in quanto il settore ha ricevuto importanti perdite a tutti i livelli della filiera. A causa dell'epidemia tutti i mercati hanno richiesto meno prodotti, ma oggi le aziende agricole devono continuare a pagare gli investimenti effettuati nel passato in materia di sicurezza alimentare e progresso tecnologico. Per questi motivi - ha concluso Marinoni - l'esonero dei contributi previdenziali sarebbe una scelta importante con positivi effetti su tutta la filiera della IV gamma».



# Fino al 20 gennaio è possibile richiedere finanziamenti per acquisto di arnie e attrezzature Apicoltura, arrivano i contributi

**F**ino al prossimo 20 gennaio è possibile accedere ai contributi previsti per l'attività apistica, ossia per l'acquisto di arnie con fondo a rete nonché per l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo.

La quota di aiuto per l'acquisto di arnie con fondo a rete (massimo 100 euro per arnia) è pari al 60% della spesa ammessa, e la spesa ammissibile a contributo (Iva esclusa) per beneficiario è minimo di 2.000 e massimo di 10.000 euro.

Per l'azione dedicata al nomadismo gli acquisti possono fare riferimento a: spese per l'acquisto di macchine per la movimentazione degli alveari (muletti, motocarriole, bancali o gabbie per il nomadismo apistico, gru, cassoni scarrabili, sponde idrauliche); il costo di installazione di gru, cassoni scarrabili e sponde idrauliche, e relative spese di collaudo quando previste; sistemi per il monitoraggio e la gestione telematica degli alveari, comprensivo del software applicativo (sono esclusi l'acquisto di elaboratori elettronici, palmari etc.).

In questo caso la quota di aiuto è pari al 50% della spesa ammessa, e la spesa ammissibile a contributo (Iva esclusa) per beneficiario è minimo 3.000 e massimo 16.000 euro.

I produttori apistici singoli devono essere titolari di partita Iva ed aver registrato gli alveari secondo la normativa vigente. Tra i requisiti è previ-

**Entro il 31 dicembre è necessario aggiornare l'anagrafe apistica**

sto anche un numero complessivo minimo di 40 alveari per le aziende con sede legale in comuni ricadenti nelle Aree svantaggiate di Montagna, mentre per le aziende con sede legale negli altri territori il numero minimo di alveari sale a 80, con riferimento all'anagrafe apistica (censimento 2020). A questo proposito va ricordato che i proprietari e detentori di alveari sono tenuti al Censimento annuale nel periodo compreso tra il primo novembre ed il 31 dicembre di ogni anno, aggiornando la consistenza e la dislocazione di apiari, alveari e sciami posseduti. La mancata denuncia dell'apiario e l'omessa comunicazione di variazione della consistenza di alveari comporta una sanzione amministrativa da 1.000 a 4.000 euro (Legge 28 luglio 2016, n. 154, art. 34, comma 2). Quanti non sono all'Anagrafe apistica non possono inoltre attribuirsi la qualifica di «apicoltore» decadendo dal beneficio dei finanziamenti previsti per gli operatori del comparto.



**Il nuovo Dpcm ha stravolto le regole organizzative, ma CremonaFiere proporrà delle soluzioni alternative per gli allevatori**

## Il Covid rivoluziona anche le fiere



**D**ieci giorni sono bastati a modificare radicalmente lo scenario e a stravolgere le prospettive dell'intero sistema fieristico nazionale: se il Dpcm del 13 ottobre aveva confermato il regolare svolgimento di fiere e congressi «previa adozione di protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico», il decreto firmato nella notte fra sabato e domenica scorsi ha invece imposto lo stop a tutte le manifestazioni nazionali e internazionali di stampo fieristico.

CremonaFiere, come tante altre realtà, si trova ancora una volta costretta a riformulare i propri piani. Con l'amara consapevolezza

di vedere frustrati gli sforzi compiuti negli ultimi mesi, ma con la ferma volontà di non dissipare quell'enorme patrimonio di progetti sviluppati in vista delle Fiere Zootecniche Internazionali, già fissate dal 3 al 5 dicembre: «La Fiera non potrà svolgersi come ce l'eravamo immaginata - sottolinea il presidente di CremonaFiere, Roberto Biloni -. Se gli allevatori non possono andare alla Fiera, allora la Fiera andrà dagli allevatori». Perché la società fieristica si è già messa all'opera per valorizzare «quanto di positivo è stato fatto in questo periodo» attraverso una serie di proposte ad alto contenuto innovativo, declinate in chiave

digitale. Non soltanto con una selezione di contenuti tecnico-scientifici che saranno fruibili online: «Abbiamo in mente alcune soluzioni che permetteranno di promuovere il lavoro straordinario degli allevatori, di esaltare il ruolo delle imprese e di rimarcare il protagonismo di Cremona all'interno del sistema agro-zootecnico».

L'attenzione sarà rivolta, in modo particolare, al mondo allevatorio: «Abbiamo registrato la disponibilità di numerose aziende a prendere parte alla mostra zootecnica che avevamo pianificato, sebbene in forma ridotta e a porte chiuse», dichiara il presidente della Fiera.

### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: **GIOVANNI GARBELLI**  
Direttore Responsabile: **DIEGO BALDUZZI**  
Redazione: **REGIO srls** info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero:  
Giovanni Bertozzi, Luca De Santis e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953  
Concessionaria di Pubblicità: **EMMEDIGI PUBBLICITÀ**  
tel. 030.6186578 www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it  
€22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

### AGENZIA DI COMUNICAZIONE

**REGIO**

SCRIVIAMO  
LA TUA STORIA  
SOLO DOPO **ESSERNE**  
DIVENTATI **PARTE**

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su  
«L'Agricoltore  
Bresciano»  
rivolgerti a  
**Emmedigi pubblicità**  
Via Toscanini, 41  
Borgosatollo (BS)  
Tel. 030.6186578  
www.emmedigi.it  
info@emmedigi.it

Niente e nessuno può fermare l'agricoltura

**LA SUPER ROTTAMAZIONE AGRICAM**

**TI DÀ UNA SPINTA IN PIÙ\***

AGRICAM  
Agricam Srl  
Via Bonate 1  
25018 Montichiari (BS)  
Tel. 030 961185  
www.agricam.it

CIS  
Cooperativa Intercomunale di Servizi

\*Offerta valida dal 1 ottobre al 31 dicembre 2020, prezzo valido rottamando un vecchio trattore.  
Disponibilità limitata dei trattori offerti (non esaurimento scorte).  
Trattori compatibili con motore 4,8 cc/cilindrata con recupero del 40% del costo del bene. Finanziamento di 3 anni con tasso zero legge Sabotini.

 <b>NEW HOLLAND T4 75s 2 RM</b> Motore 3 cilindri 75 cv piattaforma con arco abbattibile ruote 380/70 R 28 6.50-16 <b>€ 18.500 + iva</b>	 <b>NEW HOLLAND T5 85 2 RM</b> Motore 4 cilindri 80 cv piattaforma con tettuccio parascia - PTO 540/1000 ruote 12.4 R 36 7.50-166 <b>€ 26.900 + iva</b>	 <b>NEW HOLLAND T7 165s DT</b> Motore 6 cilindri 165 cv piante anteriore sospesa, cabina sospesa - 4 distributori meccanici ruote 650/65 R 38 <b>€ 69.900 + iva</b>
--	---	---

**METELLI Group**

engineering for a better world

**METELLI GIANLUIGI**  
VIA PAOLO VI, 4  
25030 - ROCCA FRANCA (BS)  
INFO@METELDIGROUP.EU  
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA  
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI  
CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE  
VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE  
DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELDIGROUP.EU SEGUICI SU

## Un opuscolo informativo realizzato da Ats Brescia

# La gestione del bovino a terra

### Un aspetto rilevante in chiave di benessere animale

**L**a corretta gestione del bovino «a terra» è un aspetto importante del benessere animale, un tema su cui c'è una particolare attenzione da parte dell'opinione pubblica su cui «il sistema zootecnico si gioca la sua reputazione», come ha evidenziato Antonio Vitali, direttore del Dipartimento Veterinario dell'Ats Brescia, nel presentare un opuscolo dedicato alle corrette modalità operative.

«Un bovino a terra - ha spiegato Claudia Nassuato, responsabile dell'Unità operativa Piani di Sanità Animale ed Emergenze Epidemiche - è un animale in posizione di decubito, incapace di alzarsi da solo senza assistenza e che rimane a terra per tre ore continuative nonostante l'impostazione di una terapia».

In questa situazione, in base alla rapidità dell'intervento, alla correttezza della manipolazione dell'accudimento si possono raggiungere risultati che vanno dalla guarigione a minori danni dal punto di vista economico, in un contesto di rispetto del benessere animale in modo da evitare le relative sanzioni. La raccomandazione è che l'allevatore o i suoi dipendenti prestino le prime cure a un bovino a terra, avvisando il veterinario per avere le indicazioni preliminari in attesa delle visite e della diagnosi.

Particolare attenzione va posta alle modalità per il corretto spostamento e sollevamento degli animali incapaci di alzarsi e di mantenersi in piedi

**Pubblicate  
le linee guida  
per le  
prime cure**

per un loro possibile recupero. Nell'opuscolo, disponibile anche sul sito internet di Confagricoltura Brescia, vengono presi in esame i principali accorgimenti corretti per fare recuperare al capo a terra la stazione quadrupedale o per spostarlo in un luogo adeguato, dove deve essere garantita l'alimentazione e l'abbeveraggio. Il bovino in posizione laterale o

non naturale deve essere girato - ricordano i veterinari dell'Ats Brescia - in posizione sternale e rollato ogni quattro/sei ore in modo da evitare lesioni da decubito. Gli animali comunque devono essere accuditi fino alla guarigione o alla decisione di procedere con la macellazione speciale d'urgenza.

A questo proposito, l'Ats Brescia ha adottato lo scorso giugno una procedura operativa per la «Macellazione speciale d'urgenza» a cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti, allevatori, veterinari ufficiali e trasportatori del capo, nonché gli operatori che eseguono le operazioni di stordimento e iugulazione che devono essere in possesso dell'apposito certificato d'idoneità (ai sensi Reg. CE 1099/2009), in corso di validità.



## Notizie in breve

### Dichiarazione vitivinicola: prima scadenza il 15 novembre

Per la campagna 2020 restano fissati come per lo scorso anno i termini per le dichiarazioni vitivinicole, ossia: il 15 novembre per i dati relativi alla raccolta e di rivendicazione delle uve (dichiarazione di vendemmia) e il 15 dicembre per i dati riferiti alla produzioni di vini e mosti detenuti al 30 di novembre (dichiarazione di produzione).

### Avicoli, cunicoli e cervidi: necessaria la verifica e l'aggiornamento puntuale dell'anagrafe zootecnica

Con una nota, il ministero della Salute ha sollecitato gli operatori ad una più attenta e puntuale verifica, inserimento e trasmissione dei dati dell'anagrafe zootecnica alla Bdn-Banca dati nazionale sia per gli allevamenti che per i macelli, avendo rilevato «notevoli differenze» numeriche. Come previsto dai recenti interventi di sostegno ai settori colpiti dall'emergenza sanitaria, la fonte di riferimento ufficiale dei dati numerici per le domande di aiuto è la Bdn. Quindi eventuali mancanze sia nelle comunicazioni che negli aggiornamenti dell'anagrafe zootecnica, potrebbero rappresentare una difficoltà di accesso ai contributi pubblici, oltre a rappresentare un comportamento passibile di sanzioni.

### Divieto di combustione dei residui vegetali fino al 31 marzo

Dal primo ottobre in Lombardia è scattato il periodo di divieto di combustione dei residui vegetali che resta in vigore fino al 31 marzo, come previsto ogni anno. Questo divieto si applica nei territori la cui quota altimetrica risulti inferiore a 300 metri rispetto al livello del mare o a 200 metri per i territori dei Comuni appartenenti alle comunità montane. Nel restante periodo dell'anno, in ogni caso, le operazioni di bruciatura devono avvenire sempre in modo controllato e con metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana. I cumuli dei residui vegetali agricoli e forestali devono essere di modeste dimensioni e per quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro. Lo sterco è un'unità di misura di volume apparente (usata generalmente per la legna) ed equivalente a un metro cubo vuoto per pieno, in altre parole corrisponde al volume di una catasta di tronchi lunghi un metro ed alta sempre un metro. In caso di violazione di queste disposizioni si applica la sanzione amministrativa da 100 a 600 euro.

### Registri fitofarmaci elettronici

Le aziende con superficie investita a coltivazioni erbacee pari o superiore a 150 ettari, comprensiva dei secondi raccolti, e quelle con impianti arborei (frutteti e/o vigneti) pari o superiori a 25 ettari sono tenute a compilare il registro dei trattamenti elettronico. Quanti rientrano in queste tipologie hanno anche l'obbligo di legge di inviare alle Regione Lombardia, tramite il portale Sisco, i dati del registro informatico entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

# Prestazioni occasionali svolte da parenti

**L**e aziende agricole possono fare svolgere ai parenti attività lavorative a titolo gratuito, salvo le spese di mantenimento e di esecuzione dei lavori, purché in maniera occasionale o di breve periodo. «Recentemente - spiega Marco Busi, responsabile dell'ufficio gestione dipendenti di Confagricoltura Brescia - è stata estesa questa opportunità: le prestazioni lavorative possono essere svolte da parenti ed affini fino al sesto grado del coltivatore diretto o lap (per esempio i figli dei cugini dei genitori o i figli di cugini), mentre in precedenza era limitata al quarto grado».

Con riferimento alle attività agricole, le prestazioni svolte da parenti e affini devono essere svolte in modo occasionale o ricorrente di breve periodo, e rigorosamente a titolo di aiuto, mutuo aiuto o obbligazione orale senza corresponsione di compensi. «Per le aziende interessate - ricorda Busi - mettiamo a disposizione un'apposita dichiarazione da utilizzare in caso di controlli e che può essere richiesta ai nostri uffici».

GRADO	PARENTI IN LINEA RETTA	PARENTI IN LINEA COLLATERALE	AFFINI
I	Genitori Figli		Suoceri Generi e nuore
II	Nonni Nipoti (figli dei figli)	Fratelli e sorelle	Cognati
III	Bisnonni Bisnipoti (figli dei nipoti da parte dei figli)	Zii (fratelli e sorelle dei genitori) Nipoti (figli di fratelli e sorelle)	Zio del coniuge rispetto all'altro coniuge
IV		Cugini Pronipoti (figli di nipoti da parte di fratelli e sorelle) Prozii (fratelli e sorelle dei nonni)	
V		Figli di pronipoti Figli di cugini Cugini dei genitori	
VI		Figli di figli di cugini Figli dei cugini dei genitori	



**IL TUO PARTNER  
PER L'IRRIGAZIONE**

**B R I X I A**  
I R R I G A T I O N



- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,  
VIVAI, PIENO CAMPO**

**Sede Legale:**

Via Marrocco, 34  
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation

# Foodelizia, il nuovo e-commerce alimentare



**C**onfagricoltura ha di recente lanciato una propria piattaforma online dedicata alla vendita di eccellenze agroalimentari degli associati.

Ciò al duplice scopo di intercettare la domanda crescente da parte dei consumatori di effettuare acquisti online in ambito food e di rispondere all'interesse degli imprenditori agricoli di poter disporre delle nuove tecnologie informatiche per la vendita dei propri prodotti.

Il portale Foodelizia, nato dalla stretta collaborazione di un gruppo di imprenditori agricoli per essere adeguato alle aspettative delle aziende, si configura come un servizio di filiera corta che

**Un nuovo spazio per condividere i valori della stagionalità e per diffondere la qualità della produzione agroalimentare**

permette di vendere i propri prodotti senza intermediazioni e senza i vincoli della distribuzione, consentendo ai produttori di farsi conoscere anche al di là dei confini della loro zona di produzione, su un mercato potenzialmente globale ed in continua crescita.

**Quali sono i vantaggi di chi entra a far parte del network Foodelizia?**

- accrescere la potenziale rete di vendita dell'azienda: si offre l'opportunità di avere una vetrina sul mondo ed un negozio aperto 24 ore al giorno; inoltre, consente all'utente di reperire le informazioni che desidera sui singoli prodotti e sull'azienda, leggendo le recensioni e verificando il rating sulla piattaforma.

- acquisire nuove tipologie di utenti: chi acquista online oggi lo fa principalmente per rispar-

miare tempo e per cercare prodotti sofisticati ad un prezzo vantaggioso; si tratta di un consumatore diverso da chi ha il tempo di recarsi direttamente negli spacci aziendali o nei mercati agricoli per fare la spesa.

- potenziare la visibilità dell'azienda: ogni produttore ha la possibilità di avere la propria vetrina, ossia una scheda dell'azienda all'interno della piattaforma che permette con foto e video di raccontare le peculiarità che la contraddistinguono. Inoltre, poiché la piattaforma aggrega un numero consistente di produttori, si creano le condizioni per acquistare spazi pubblicitari e di condurre campagne di comunicazione e marketing con un impatto più significativo sui mercati e al contempo economicamente sostenibili rispetto ai singoli siti di e-commerce che ogni azienda può attivare individualmente.

- avvalersi di innovativi strumenti di marketing a vantaggio della propria reputazione aziendale: chi aderisce potrà disporre di informazioni periodiche sui prodotti venduti per indice di gradimento degli utenti; dei report delle recensioni post-vendita degli utenti che hanno acquistato i prodotti aziendali e conoscere il «rating» della propria azienda rispetto alle altre presenti nella piattaforma.

- semplificare la gestione della vendita: lo staff di Foodelizia si occupa della gestione dell'ordine dalla fase di acquisto fino alla consegna al consumatore, sgravando il produttore agricolo dei numerosi adempimenti procedurali e amministrativi che la filiera logistica comporta.

- disporre di un team di esperti per la gestione del sito e dei canali social ad esso collegati: lo staff di Foodelizia si avvale delle più innovative soluzioni dedicate alla vendita online e la piattaforma è costantemente aggiornata. I prodotti possono essere ricercati agevolmente e rapidamente, la procedura di acquisto è snella e l'interfaccia intuitiva è di facile utilizzo per ogni tipologia di utente.

Le pagine Instagram e Facebook sono periodicamente arricchite di contenuti seguendo un piano editoriale studiato ad hoc per la piattaforma. Per ricevere maggiori informazioni i soci sono invitati a contattare gli uffici di Confagricoltura Brescia per la compilazione dell'apposito modulo già inviato tramite Newsletter nei giorni scorsi.

## Imu: novità per i proprietari pensionati e soci. Chiarimenti anche per i terreni inedificabili

**G**li esenti da Imu i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dallo loro ubicazione.

Lo prevede una norma interpretativa contenuta nel c.d. decreto di agosto convertito in legge.

Si tratta di interpretazioni normative che il dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia aveva fornito da tempo, ma che parte della giurisprudenza disapprovava e quindi il legislatore ha ritenuto opportuno fissarle definitivamente con una norma di legge. La prima norma interpretativa riguarda i coadiuvanti coltivatori diretti che sono i collaboratori nell'ambito della impresa diretta coltivatrice e che pagano i contributi previdenziali come unità attive, ma che non sono titolari della impresa agricola.

In questa fattispecie il legislatore era già intervenuto per estendere ai familiari coadiuvanti del coltivatore diretto appartenenti al medesimo nucleo familiare, ma la norma non aveva effetto retroattivo.

La natura di norma interpretativa fornita dal decreto di agosto ha effetti retroattivi e quindi il terreno intestato, ad esempio, anche alla moglie del coltivatore diretto, unità attiva, è esente da Imu anche se la partita Iva è intestata solo al marito.

La seconda disposizione riguarda i soci delle società di persone e l'interpretazione fa riferimento alla disposizione contenuta sull'articolo 9, comma 1 del Dlgs 228/2001 che dispone che ai soci delle società di persone esercenti attività agricole con la qualifica di coltivatore diretto o di Iap, si applicano le agevolazioni tributarie vigenti a favore delle persone fisiche.

Dato che alcuni Comuni ritenevano tale disposizione non applicabile ai tributi locali il legislatore è stato costretto a scrivere una norma interpretativa e quindi chiarire che, ad esempio, i terreni agricoli di proprietà di due fratelli e condotti dalla società semplice di cui essi siano soci, sono esenti da Imu. Infine la norma riguarda i pensionati coltivatori diretti ed Iap iscritti nella previdenza agricola in quanto ancora in attività. In questo caso era stata la

Cassazione con sentenza n. 13745/2017, a considerare questi soggetti esclusi dalla esenzione Imu, in quanto la norma dovrebbe agevolare i soggetti che ritraggono la loro esclusiva fonte di reddito dalla agricoltura.

Questa interpretazione, certamente non condivisibile, era stata fatta propria da numerose sentenze di Commissioni tributarie provinciali (esempio Modena 18 gennaio 2020). Anche in questo caso l'interpretazione attribuisce ora ai pensionati il diritto alla esenzione Imu con effetto retroattivo.

Per quanto riguarda invece i terreni inedificabili, le Sezioni Unite della Cassazione con la sentenza numero 23902 del 29 ottobre 2020 ha statuito che un'area, prima edificabile e poi assoggettata a un vincolo di inedificabilità assoluta, non è più da considerare edificabile ai fini Ici-Imu anche qualora al proprietario sia attribuito un diritto edificatorio compensativo, dal momento che questo diritto «non ha natura reale, non inerte al terreno, non costituisce una sua qualità intrinseca ed è trasferibile separatamente da esso».

Per «diritto edificatorio compensativo» si intende la capacità volumetrica attribuita al proprietario dell'area che, ad esempio, subisca un asservimento per ragioni di interesse pubblico; volumetria che poi egli può allocare su altra area di cui abbia la disponibilità (nei termini in cui lo strumento urbanistico comunale lo consenta) o può cedere a terzi.

La Cassazione ha supportato la sua decisione con la considerazione che il comune denominatore dei diritti edificatori è dato dalla loro riconosciuta scorponabilità dal terreno che li ha originati e dalla conseguente loro autonoma cedibilità e cioè dalla possibilità del loro trasferimento indipendentemente dal trasferimento del terreno.

Tale autonomia si estende fino alla possibilità della cartolarizzazione del diritto edificatorio - con circolazione assimilabile a quella dei titoli di credito - e della sua dematerializzazione, dato che il loro trasferimento è attestato dalle annotazioni sui «registri» dei diritti edificatori tenuti dai Comuni, come previsto da talune leggi regionali.

**tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

**PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI**  
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Si siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

**CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI**

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

**FACCHETTI**  
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.  
VIA BARGNANA N. 12  
25030 CASTREZZATO (BS)  
TEL. / FAX 030.7146141  
Mail: info@facchettimacchineagricole.it  
Site web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:  
VIA CREMA N. 13  
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)  
TEL. 0373.615094  
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR  
SDF  
MATRIX  
Krone  
DIECI MASCHIO  
GASPARDO  
VAIA



*Costruzioni per  
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per  
Agricoltura e Zootecnia*

*Costruzioni per  
Settore Industriale  
e Depurazione*

Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs)  
Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968  
info@icebfratellipeveroni.it  
[www.icebfratellipeveroni.it](http://www.icebfratellipeveroni.it)



**PULIZIA DIGESTORI E VASCHE**

[www.ecoservicebiogas.it](http://www.ecoservicebiogas.it)



- ▶ **Svuotamento e pulizia  
digestori Biogas**
- ▶ **Manutenzioni  
e ripristini strutturali**
- ▶ **Rimozione da vasche  
stoccaggio di croste e fondi**



# Agricoltura 4.0: credito d'imposta per le imprese agricole

## Un'interessante opportunità a favore degli investimenti innovativi

**L**a Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n.160) è intervenuta sulla disciplina degli incentivi fiscali previsti dal Piano nazionale Impresa 4.0 «trasformando», tra l'altro, le precedenti agevolazioni per super-ammortamento e iper-ammortamento in un credito d'imposta. Questo beneficio è rivolto principalmente alle piccole e medie imprese in quanto l'agevolazione viene stabilita in funzione del valore investito. L'obiettivo del legislatore, spinto a premiare le piccole e medie imprese, è far leva su una moltitudine di soggetti che nell'insieme rappresentano una quota considerevole dell'economia italiana, stimolando i consumi interni e ottenendo così un ritorno economico.

Il legislatore ha così introdotto una novità di rilievo anche per il settore agricolo visto che trova applicazione anche per quelle imprese che non determinano il reddito in modo analitico (imprese agricole ex art. 32 del Tuir o forfettari per le attività connesse, come agriturismo, servizi, ecc.).

### Investimenti in beni strumentali ammessi

Possono beneficiare dell'incentivo le imprese agricole che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi (materiali e immateriali) destinati a strutture produttive ubicate in Italia. Tali investimenti devono essere effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore, e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Il credito d'imposta non si applica agli investimenti per i quali, alla data del 31 dicembre 2019, l'ordine risultava accettato dal fornitore ed era stato effettuato il pagamento di acconti nella misura non inferiore al 20%; per tali investimenti si potrà accedere ai precedenti incentivi del super e iperammortamento.

La tipologia degli investimenti ammessi richiama l'elenco dei beni materiali e immateriali «Industria 4.0», ov-



vero investimenti strettamente connessi alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.

### I soggetti beneficiari

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito.

Il beneficio sembrerebbe esteso anche ai contribuenti in regime forfettario ex Legge n. 190/2014 e gli altri soggetti che determinano il reddito con altri criteri forfettari o con l'applicazione di regimi d'imposta sostitutivi. Si pensi agli imprenditori agricoli che svolgono attività di agriturismo, enoturismo ed oleoturismo che adottano il regime fiscale disposto dall'art. 5, comma 1, Legge n. 413/1991.

Potranno accedere all'incentivo i soggetti esercenti attività agricole che determinano il reddito d'impresa ai sensi degli articoli 56, comma 5, e 56-bis del Tuir, nonché le persone fisiche e le società semplici, con riferimento all'attività agricola svolta entro (ma anche oltre) i limiti previsti dall'art. 32 Tuir.

### La norma non prevede l'esclusione delle attività neocostituite.

L'incentivo risulterebbe vantaggioso anche per le cooperative a mutualità prevalente.

Restano escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale e altre procedure concorsuali ovvero che abbiano in corso

un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

### La base di calcolo

La norma prevede che siano agevolabili le spese sostenute per acquisti e quelle relative ad investimenti per nuovi beni strumentali, anche mediante contratti di locazione finanziaria (in tal caso si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni).

### L'utilizzo del credito d'imposta

Si potrà beneficiare del credito d'imposta in compensazione in cinque quote annuali di pari importo (ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali di cui all'allegato B), a decorrere dall'anno solare successivo a quello di entrata in funzione del bene per i beni di cui al comma 188.

Per gli investimenti agevolabili di cui ai commi 189 e 190, relativi ai beni riconducibili alle predette tabelle A e B, il credito potrà essere utilizzato dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione. Tuttavia, qualora l'interconnessione dei beni avvenga in un periodo d'imposta successivo a quello della loro entrata in funzione, è possibile iniziare a fruire del credito d'imposta per la parte spettante nella misura del 6% dall'anno successivo alla loro effettiva entrata in funzione.

Il credito non può essere ceduto né trasferito, neppure all'interno di un consolidato fiscale.

### Cumulabilità

Il credito d'imposta non è tassato ai fini Irpef, Ires e Irap ed è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'Irap, non porti al superamento del costo sostenuto.

Nel settore agricolo, con riferimento agli investimenti in beni strumentali, le aziende potrebbero avere accesso anche ad altre agevolazioni per l'acquisto dei beni strumentali in funzione delle misure attuate dai Piani di sviluppo rurale o dai Piani operativi regionali. In questo caso occorrerà accertare se il contributo regionale è anch'esso cumulabile con altre agevola-

zioni. Qualora anche il contributo regionale consenta il cumulo con altre agevolazioni, dato che l'intensità delle agevolazioni non può superare il valore del costo sostenuto, per le imprese agricole che determinano il proprio reddito su base catastale ai sensi dell'articolo 32 del Tuir, la quota finanziabile dalle altre agevolazioni regionali sarà data dalla differenza tra il valore del credito calcolato sugli investimenti effettuati ed il costo sostenuto. Tale criterio può essere applicato, oltre che alle imprese agricole in forma individuale e alle società semplici, anche alle Snc, Sas e le Srl agricole che hanno optato per la determinazione del reddito su base catastale in quanto non deducono gli ammortamenti, pertanto non tassano i contributi in conto impianti.

Nel caso di imprese che determinano il reddito secondo le regole ordinarie, si dovrà invece escludere dal costo complessivo finanziabile il nuovo credito d'imposta determinato in funzione delle aliquote proprie dell'investimento, maggiorato delle relative imposte «risparmiate» (Irpef, Ires e Irap).

### Documentazione per controlli

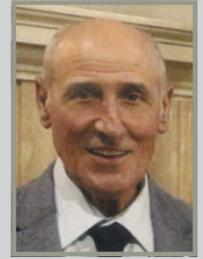
La disciplina del nuovo credito d'imposta per investimenti in beni strumentali prevede l'indicazione nella fattura di acquisto del bene e negli altri documenti relativi all'acquisizione e di un'apposita dicitura con cui deve essere specificata l'agevolazione di cui si vuole fruire.

L'art. 1, comma 195 della L. 160/2019 prevede infatti che «ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 184 a 194».

**Pietro Toso**  
dottore commercialista

Il testo integrale è disponibile sul sito di Confagricoltura Brescia nella sezione Press / Approfondimenti

### INOSTRI LUTTI



Lo scorso 27 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Ferrari**  
di anni 75

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari (Bs) pongono alla moglie Brena Silvana e ai figli Marco-Antonio-Stefano, Stefania, Paolo e Nica le più sentite condoglianze.

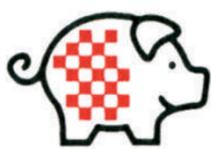
### INOSTRI LUTTI



Lo scorso 4 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Vezzola (ved. Ribelli)**  
di anni 85

dell'azienda agricola Vezzola Angela, mamma del nostro collega Aldo Ribelli. Confagricoltura Brescia insieme a Presidente, Giunta, Consiglio direttivo e a tutti i dipendenti porge al figlio Aldo e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.



# Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato  
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it

## BUDELLA • SPAGO • SPEZIE ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE  
CON VENDITA DIRETTA

SHOP  
ONLINE

www.dama-lampugnani.it



## MAZZAPESE

LODI

- pese a ponte
- pesa frigo latte
- pesa tramoggia per alimentazione suini
- pesa bestiame
- bilance di qualsiasi portata e misura
- revisione, riparazione pese a ponte esistenti.
- bollatura DM182 pese a ponte con pesi campione

Esperienza e  
Innovazione

Via Borgo Adda, 70 - 26900 LODI - Telefono 0371420094/420608 - Fax 0371420608  
Sig. Bealli Alfonso 329.2263559 - email: mazzapese@libero.it - www.mazzapese.it



**IL SISTEMA PIÙ EFFICACE OGGI SUL MERCATO:**

**ARIA FRESCA, PULITA, SANIFICATA,  
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI**

**MASSIMO COMFORT DELLA CUCCHETTA  
CON IL TESSUTO BREVETTATO**



[www.erilon.it](http://www.erilon.it)

**Erilon s.r.l**  
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)  
Tel. +39 0373 1972424 - [info@erilon.it](mailto:info@erilon.it)